COMUNE DI PIANSANO

Provincia di Viterbo

SETTORE SERVIZI SOCIALI COMUNALI

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE

Annualità 2014

Vista la D.G.R. n. 470 del 17/12/2013, modificata con D.G.R. 307/2011, recante: "Programma regionale 2013 di interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative. L.R. n. 38/1996, art. 24. Importo complessivo di € 16.500.000,00. Missione 12 - Programma 06 "Interventi per il diritto alla casa" - aggregato 1.04.01.02.000 -Cap. H41911. Esercizio finanziario 2013";

Vista la D.G.R. Lazio n. 136 del 25/03/2014- Misura 6.2 - "L.R. n. 38/96, art. 51. Approvazione documento concernente "Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n.38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014".Assegnazione ai Comuni capofila e agli Enti dei Distretti socio-sanitari dei massimali di spesa e delle risorse a valere sul bilancio di previsione esercizi finanziari 2014 e 2015 per l'attuazione delle Misure comprese nei Piani Sociali di Zona annualità 2014";

Vista, la deliberazione del Comitato di Coordinamento dei Sindaci n. 3 del 16/05/2014 in oggetto: "*D.G.R. Lazio n. 136/2014. Approvazione Piano Sociale di Zona Anno 2014 e utilizzo Fondo di Riprogrammazione delle risorse Piani di Zona 2001-2011.*";

Visto il Regolamento per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative approvato con Deliberazione del comitato dei Sindaci n. 1 del 20/03/2014;

Vista la determinazione del responsabile n. 185/29 del 11/11/2014 che approva il Bando Pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 36 del 23.05.2015 che approva il Bando Pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2014;

SI RENDE NOTO

Che la Regione Lazio con D.G.R. n. 136 del 25/03/2014, nella Sotto Misura 6.2, ha approvato i criteri e le modalità di ripartizione del fondo regionale per l'attuazione ed il finanziamento di interventi e misure di sostegno, in favore delle fasce medie e medio basse della popolazione, per contrastare il disagio abitativo.

Le domande dei richiedenti possono essere presentate al Comune a partire dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente Bando e per i successivi 30 giorni dalla pubblicazione.

Requisiti per la partecipazione al bando:

Il Comune accoglie le domande dei richiedenti che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di un Stato aderente all'Unione Europea;
b) cittadinanza di un Stato non aderente all'Unione Europea se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 06/03/1998, n. 40 e del Decreto Legislativo 25/07/1998 n. 286 e successive modifiche ed integrazioni;
c) residenza anagrafica nell'immobile e nel comune di Piansano, cui si riferisce l'annualità indicata nel bando (anno 2014);
d) titolarità del regolare contratto di locazione ad uso abitativo, debitamente registrato. Sono esclusi i conduttori di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/7, A/8 e A/9;
e) non avere ottenuto, per la stessa annualità, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa;
g) Non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del territorio nazionale, con rendita catastale superiore € 516,45. Ai fini del presente punto, si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, è non inferiore a quarantacinque metri quadrati ed il

cui numero dei vani, calcolato dividendo la superficie utile per quattordici metri quadrati è pari o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare;

h) Essere in regola con il pagamento del canone di locazione per l'anno per il quale viene richiesto il contributo, o per eventuali frazioni di anno ovvero in caso di morosità dovrà essere allegata alla richiesta di contributo delega di pagamento al proprietario dell'immobile del contributo spettante o parte di esso fino a concorrenza di quanto dovuto, in applicazione dell'art. 11comma 3 della Legge 431/1998, come modificato dall'art. 7 comma 2bis della Legge 269/2004.

Per ottenere il contributo relativo all'anno 2014 occorre:

- essere in regola con il pagamento del canone di locazione per l'anno 2014 o per eventuali frazioni di anno;
- avere un reddito annuo relativo al 2014 che, calcolato con il metodo ISEE.fsa (indicatore della situazione economica equivalente per il fondo sociale affitti), non sia superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14% **(fascia A);**
- avere un reddito annuo relativo al 2014 che, calcolato con il metodo ISEE.fsa, non sia superiore a quello per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P., rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24% **(fascia B).**

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 242/01 è richiesta attestazione ISEE del nucleo familiare aggiornata ai redditi percepiti nell'anno 2014.

L'ISEEfsa, si determina in base alla procedura generale fissata dalle disposizioni statali (D.lgs. 130/2000 e D.P.C.M. 242/2001 e loro s.m.e i.) per la richiesta di prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità non destinati a tutti i cittadini o comunque collegati alla situazione economica del richiedente e del suo nucleo familiare (D.lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.e i.).
Ai fini della predetta determinazione non si applica la detrazione per l'abitazione in locazione di cui all'art. 3, comma 4 del D.P.C.M. 242/2001.

La determinazione dell'ISEEfsa risulta dalla seguente formula:
ISEEfsa = (ISEE x coeff. Nucleo + canone)/coeff. Nucleo.

Nel caso in cui il richiedente dichiari il reddito imponibile del proprio nucleo familiare pari a "zero", l'erogazione del contributo è possibile soltanto se alla domanda di contributo è allegata la certificazione dei servizi sociali attestante l'assistenza economica al soggetto richiedente da parte delle medesime strutture del comune, oppure in presenza di autocertificazione prodotta dal richiedente circa la fonte di sostentamento.
Nella fascia di "reddito zero" sono compresi tutti i soggetti che dichiarano un reddito imponibile pari a zero, ovvero che dichiarano un reddito imponibile inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale si richiede il contributo.
Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione registrati, al netto degli oneri accessori.

L'importo del contributo da assegnare sarà determinato come segue:
FASCIA A:canone annuo meno il 14% del reddito ISEEfsa e comunque fino ad un massimo di € 3.098,74;
FASCIA B:canone annuo meno il 24% del reddito ISEEfsa e comunque fino ad un massimo di € 2.324,00.
Il contributo non potrà comunque superare l'importo del canone annuo.

Qualora nel corso dell'anno in cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente allega alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati e delle ricevute di pagamento dei canoni riferiti ad entrambi i contratti di locazione.
Gli stessi allegati alla domanda, sono prodotti nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza anagrafica in un altro alloggio del comune.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti, pena l'esclusione:
1. attestazione ISEE riguardante il nucleo familiare riferita ai redditi percepiti nell'anno 2014;
2. copia del contratto di locazione registrato anno 2014;

3. copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione per l'anno 2014;
4. in caso di morosità, delega di pagamento al proprietario dell'immobile del contributo spettante o parte di esso fino a concorrenza di quanto dovuto, in applicazione dell'art. 11 comma 3 della Legge 431/1998, come modificato dall'art. 7 comma 2bis della Legge 269/2004;
5. fotocopia del documento di identità e, per i cittadini di Stati non aderenti alla Comunità Europea, copia della carta o del permesso di soggiorno, ovvero richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno;
6. in caso di reddito "zero", certificazione dei servizi sociali attestante l'assistenza economica da parte delle medesime strutture del comune o autocertificazione prodotta dal richiedente circa la fonte di sostentamento.

Spetta all'amministrazione comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere compilata unicamente sui modelli messi a disposizione dal Settore servizi sociali di questo Comune e dovrà pervenire a mezzo posta con raccomandata A.R. da inviare al Comune di Piansano, Settore Amministrativo, Piazza dell'Indipendenza, 17 – 01010 Piansano (VT) entro e non oltre il termine perentorio del **03.07.2015** (farà fede la data di spedizione postale), pena l'esclusione dal contributo.
Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute verrà predisposta una graduatoria provvisoria, a seguito della quale è possibile la presentazione di eventuali ricorsi, debitamente motivati.
Il comune, al termine della presentazione dei ricorsi, provvede alla formazione della graduatoria definitiva.

Qualora il contributo assegnato dalla Regione Lazio sarà inferiore al totale del contributo spettante indicato nella graduatoria definitiva, il comune si avvale della facoltà di erogare ai soggetti beneficiari percentuali inferiori al 100% del contributo spettante. Pertanto, per motivi di equità, ad ogni beneficiario sarà disposta una riduzione sull'importo spettante corrispondente alla percentuale non erogata dalla Regione Lazio in relazione a quanto previsto dalla graduatoria degli aventi diritto.

Il contributo comunale non sarà comunque erogato ai beneficiari per un importo inferiore ad € 100,00.

Copia del presente bando sarà pubblicato per 30 giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso all'albo pretorio comunale, copia dello stesso e del fac-simile della domanda possono essere richiesti presso il Settore Amministrativo - Ufficio Protocollo o reperibili sul sito del Comune di Piansano www.comune.piansano.vt.it

La domanda di ammissione di cui al presente bando comporta l'implicita ed incondizionata accettazione di quanto ivi contenuto.

Piansano, li 03.06.2015

IL SINDACO
Andrea Di Virginio